

Prot. n° 118745/16 Reg. n° 147/16

IL DIRETTORE

Vista l'istanza del sig. Pisano Mario, amm.re della soc. "Fonderie Pisano", prot. n.118745 del 13/07/2016;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.147 del 28/12/2006 con il quale è stato approvato, con prescrizioni alle Norme Tecniche di Attuazione, il P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) il cui avviso di deposito è stato pubblicato sul B.U.R.C. n.2 dell'08/01/2007;

Vista la delibera di G.C. n° 265 del 27/3/2012 con la quale è stata approvata la proposta di reiterazione dei vincoli a contenuto espropriativo indicati nel P.U.C. ed il conseguente adeguamento dello stesso Piano;

Vista la delibera di C.C. n° 39 del 23/10/2012 con la quale è stata approvata la variante al PUC ai sensi dell'art. 38 della L.R. n°16/2004 per la nuova disciplina delle aree con vincolo espropriativo decaduto;

Vista la delibera di C.C.n.2 dell'21/01/2013 di approvazione della Variante parziale al P.U.C. pubblicata sul B.U.R. Campania n.7 del 04/02/2013;

Vista la delibera di G.C. n. 291 del 3/10/2014 di approvazione della Variante al P.U.C. di Adeguamento al P.T.C.P. pubblicata sul B.U.R. Campania n. 72 del 20/10/2014;

Vista la delibera di C.C. n.35 del 22/09/2015 di approvazione definitiva delle modifiche alle N.T.A. del P.U.C.;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000:

CERTIFICA

che gli immobili individuati nel Catasto Terreni del Comune di Salerno al Foglio di mappa n.4 dalle particelle nn.4, 16, 444, 845, 824, 296, 307, 272, 316, 317, 821, 654, 388, 531 e 528 sono compresi in area che il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), come sopra approvato, classifica come **Zona Omogenea B3**; in particolare gli immobili, come sopra catastalmente individuati, rientrano nel Comparto Edificatorio denominato CR_1 i cui parametri urbanistici sono riportati nell'allegata scheda B. Le previsioni del P.U.C., per tali immobili, si attuano attraverso Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.). Per l'edificato esistente in tale area, fino all'attuazione delle previsioni di P.U.C., sono consentiti soltanto gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si precisa che ai sensi del comma 3 dell'art. 159 delle N.T.A. "Se, nella fase attuativa, per effetto delle verifiche compiute si determina una quantificazione del DEP inferiore alla quantità di solaio totale (QST) attribuita al Comparto si ridurrà l'indice urbanistico; se, al contrario, per effetto delle verifiche compiute in fase attuativa i diritti edificatori dovessero superare l'indice urbanistico fissato dal piano, essi potrarno essere riconosciuti sempre che gli interventi assicurino le dotazioni di standard previste per legge per le aree di trasformazione del Comparto."

Le particelle nn.654, 317, 316, 272, 307 e 388 del foglio n.4 sono interessate in parte dal vincolo stradale ai sensi del Nuovo Codice della Strada così come risultante dalla "Carta per l'individuazione dei vincoli" il cui aggiornamento è stato approvato con Determina Dirigenziale prot. Seg. Gen. n.1644 del 08/05/2013.

La particella n.444, 845, 4 e 824 per intere e piccolissima parte delle particelle nn.654, 272, 316 e 317 del foglio n.4 rientrano in Aree Tutelate per Legge ai sensi dell'art.142 del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 Parte Terza e ss. mm. ed ii., così come risultante dalla "Carta per l'individuazione dei vincoli", il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Determina Dirigenziale prot. Seg. Gen. n.1644 del 08/05/2013.

Si informa inoltre, che per gli immobili di seguito elencati, dalle *CARTE* del *Piano per l'Assetto Idrogeologico* del territorio (*nuovo P.A.I.*) dell'Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele -,adottato con delibera del Comitato Istituzionale n°10 del 28/03/2011 e pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 26/04/2011; risulta in particolare:

- RISCHIO IDRAULICO:
 - particelle nn.16 e 144 per intere e parte delle particelle nn.845 e 824 R4 Rischio molto elevato;
- PERICOLO IDRAULICO (FASCE FLUVIALI):
- particelle nn.16 e 144 per intere e parte delle particelle nn.845 e 824 Fascia A;
- RISCHIO FRANE:
 - particelle nn.4, 16, 845, 824, 296, 307, 272, 316, 317, 821, 654, 388, 531 e 528 per intere e parte della particella n.444 R1 Rischio moderato; particella n.444 restante parte R2 Rischio medio
- PERICOLO FRANE:
- tutte non ricadenti:
- RISCHIO COLATE:
 - tutte non ricadenti.

Tutte le suddette particelle rientrano, altresì, nell'Area perimetrata dal P.R.A.E. (Piano Regionale delle Attività Estrattive) approvato con ORDINANZA n° 11 del 07/06/2006 del Commissario ad Acta e pubblicato sul B.U.R.C. n° 27 del 19/06/2006, denominata "Area di Crisi"

Per dette aree, così come chiarito nella nota prot. 997647 del 30.11.2006, sottoscritta dal Commissario ad Acta del PRAE e dai Dirigenti Settore Cave Regione Campania e Genio Civile di Salerno le zonizzazioni e le NTA del PRAE sostanzialmente non sono inibitorie per le previsioni urbanistiche del P.U.C. Tanto viene ribadito nel verbale di riunione del 9.07.2008 tra i rappresentanti del Comune e della Regione, con il quale si esclude la possibilità di perimetrare comparti fatta eccezione per il caso specifico previsto dall'art. 89 comma 10 delle Norme di Attuazione del PRAE per i comparti di argilla perimetrati con deliberazione di Giunta Reg.le nº 323 del 7.3.2007.

Si rilascia a richiesta del sig. Pisano Mario, amm.re della soc. "Fonderie Pisano", ai sensi dell'art.30 del D.P.R. 06/06/01 n° 380.

Salerno lì, 1 4 LUG, 2016

Il Tecnico Istruttore aeom. Vito Taiani

IL DIRETTORE DEL SETTORE
- arch. Davide Pelosio

TTORE

H-Funzionario



